

RELAZIONI CON I MEDIA

Tel. +39 06 83055699 - Fax +39 06 83053771 e-mail: ufficiostampa@enel.com

INVESTOR RELATIONS

Tel. +39 06 83057975 - Fax +39 06 83057940 e-mail: investor.relations@enel.com

enel.com

ENEL: IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA I RISULTATI AL 31 MARZO 2012

- Ricavi a 21.193 milioni di euro (+8,5%)
- Ebitda a 4.302 milioni di euro (-2,2%)
- Ebit a 2.902 milioni di euro (-4,4%)
- Risultato netto del Gruppo a 1.184 milioni di euro (-1,4%)
- Utile netto ordinario del Gruppo a 1.003 milioni di euro (-15,1%)
- Indebitamento finanziario netto a 45.617 milioni di euro (+2,2%)

Roma, 10 maggio 2012 – Il Consiglio di Amministrazione di Enel SpA, presieduto da Paolo Andrea Colombo, ha esaminato e approvato in data odierna il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012.

Principali dati economico-finanziari consolidati (milioni di euro):

	Primo trimestre 2012	Primo trimestre 2011	Variazione
Ricavi	21.193	19.536	+8,5%
Ebitda (Margine operativo lordo)	4.302	4.399	-2,2%
Ebit (Risultato operativo)	2.902	3.036	-4,4%
Risultato netto del Gruppo	1.184	1.201	-1,4%
Utile netto ordinario del Gruppo	1.003	1.182	-15,1%
Indebitamento finanziario netto	45.617	44.629*	+2,2%

^{*} Al 31 dicembre 2011.

Fulvio Conti, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Enel, ha così commentato: "Il trend negativo dell'economia che ha caratterizzato lo scorso anno è continuato anche nel primo trimestre del 2012, con un calo della domanda che ha interessato principalmente Italia e Spagna, in parte compensato dalla crescita dei mercati in America Latina, Russia ed Est Europa. In tale contesto, i risultati del periodo sono stati più favorevoli rispetto alle nostre previsioni e sostanzialmente in linea con quelli dello scorso anno. Le azioni manageriali poste in essere, in termini sia di ottimizzazione degli investimenti che di recupero di efficienze e risparmio di costi, consentiranno ad Enel di raggiungere tutti gli obiettivi già indicati per il 2012, nonostante gli effetti negativi dei provvedimenti regolatori fino ad oggi introdotti in Spagna".

I dati patrimoniali al 31 marzo 2012 escludono (ove non diversamente indicato) i valori relativi alle attività e alle passività possedute per la vendita concernenti essenzialmente la società Endesa Ireland ed altre minori che, in base allo stato di avanzamento delle trattative per la loro cessione a terzi, ricadono nell'applicazione dell'IFRS 5.



Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili internazionali così come adottati dall'Unione Europea - IFRS-EU (Ebitda, Indebitamento finanziario netto, Capitale investito netto, Utile netto ordinario del Gruppo), il cui significato e contenuto sono illustrati in allegato, in linea con la raccomandazione CESR/05-178b pubblicata il 3 novembre 2005.

DATI OPERATIVI

Vendite di energia elettrica e gas

Le vendite di energia elettrica del Gruppo Enel nei primi tre mesi del 2012 si attestano a 82,5 TWh, con un incremento rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio di 2,5 TWh (+3,1%), interamente riferibile alle vendite all'estero. Le vendite di gas alla clientela finale ammontano a 3,4 miliardi di metri cubi, in aumento di 0,1 miliardi di metri cubi rispetto al primo trimestre 2011, per effetto principalmente dei maggiori consumi registrati nei mercati esteri.

Produzione di energia elettrica

La produzione netta complessiva del Gruppo Enel nei primi tre mesi del 2012 è pari a 78,0 TWh (+6,1% rispetto ai 73,5 TWh dei primi tre mesi del precedente esercizio), di cui 19,7 TWh in Italia e 58,3 TWh all'estero.

In Italia, le centrali del Gruppo Enel hanno prodotto 19,7 TWh, in linea con il precedente trimestre del 2011.

La richiesta di energia elettrica sul mercato nazionale nei primi tre mesi del 2012 si è attestata a 83,0 TWh, in calo dell'1,9% rispetto all'analogo periodo del 2011, mentre le importazioni nette hanno registrato un decremento di 0,3 TWh (-2,6%).

La produzione netta del Gruppo Enel all'estero nei primi tre mesi del 2012 è pari a 58,3 TWh, in aumento di 4,5 TWh (+8,4%) rispetto al primo trimestre del precedente esercizio. Tale incremento è essenzialmente riconducibile al maggior apporto degli impianti di Endesa (+3,8 TWh) sia nella penisola iberica che in America Latina, nonché all'incremento in Russia per 1,7 TWh connesso al completamento di alcuni impianti a ciclo combinato.

L'energia elettrica prodotta dalle centrali del Gruppo Enel in Italia e all'estero è generata per il 61,5% da fonte termoelettrica, per il 24,2% da fonti rinnovabili (idroelettrico, eolico, geotermico, biomasse, cogenerazione e solare) e per il 14,3% da fonte nucleare.

Distribuzione di energia elettrica

L'energia elettrica trasportata sulla rete di distribuzione del Gruppo Enel nel primo trimestre 2012 si è attestata a 110,6 TWh, di cui 61,5 TWh in Italia e 49,1 TWh all'estero.

I volumi di elettricità distribuita in Italia sono diminuiti di 1,1 TWh (-1,8%) rispetto a quelli registrati nei primi tre mesi del precedente esercizio, sostanzialmente in linea con l'andamento della richiesta di energia elettrica sulla rete nazionale.

L'elettricità distribuita all'estero è pari a 49,1 TWh, con un incremento di 1,3 TWh (+2,7%) rispetto ai primi tre mesi del precedente esercizio per effetto principalmente del maggior apporto di Endesa (+1,3 TWh), sia nella penisola iberica che in America Latina.



DATI ECONOMICO-FINANZIARI

I risultati consolidati dei primi tre mesi del 2012

I **Ricavi** dei primi tre mesi del 2012 sono pari a 21.193 milioni di euro, con un incremento di 1.657 milioni di euro (+8,5%) rispetto all'analogo periodo del 2011. La variazione positiva è sostanzialmente riferibile ai maggiori ricavi da vendita di energia elettrica sui mercati all'ingrosso.

L'Ebitda (margine operativo lordo) del primo trimestre del 2012 è pari a 4.302 milioni di euro, in diminuzione di 97 milioni di euro (-2,2%) rispetto all'analogo periodo del 2011, per effetto essenzialmente della riduzione del margine riferito alle attività di generazione in Italia.

L'Ebit (risultato operativo) del primo trimestre del 2012 ammonta a 2.902 milioni di euro, in diminuzione di 134 milioni di euro (-4,4%) rispetto all'analogo periodo del 2011, scontando maggiori ammortamenti e perdite di valore per 37 milioni di euro.

Il **Risultato netto del Gruppo** del primo trimestre del 2012 ammonta a 1.184 milioni di euro, con una riduzione di 17 milioni di euro (-1,4%) rispetto all'analogo periodo del 2011. In particolare, il beneficio relativo alla plusvalenza derivante dalla cessione della quota del 5,1% del capitale di Terna, inclusa nei proventi finanziari del periodo per 185 milioni di euro, unitamente al regime fiscale di sostanziale esenzione a cui è soggetta, ha parzialmente compensato la citata flessione del risultato operativo e l'effetto dell'applicazione della c.d. *Robin Hood Tax* in Italia.

L'**Utile netto ordinario del Gruppo** dei primi tre mesi del 2012 è pari a 1.003 milioni di euro, in diminuzione di 179 milioni di euro (-15,1%) rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Il **Capitale investito netto** al 31 marzo 2012 è pari a 101.194 milioni di euro (99.069 milioni di euro al 31 dicembre 2011). Esso è coperto dal patrimonio netto del Gruppo e di terzi per 55.577 milioni di euro e dall'indebitamento finanziario netto per 45.617 milioni di euro. Al 31 marzo 2012, l'incidenza dell'indebitamento finanziario netto sul patrimonio netto complessivo, il cosiddetto **rapporto** *debt to equity*, si attesta a 0,82, in linea con il dato di fine 2011.

Gli **Investimenti** effettuati nel primo trimestre 2012, pari a 1.314 milioni di euro, evidenziano un aumento del 16,1%, particolarmente concentrato nelle Divisioni Energie Rinnovabili e Infrastrutture e Reti.

I **Dipendenti** del Gruppo al 31 marzo 2012 sono pari a 75.248 unità (di cui 38.581 impegnate all'estero). L'organico nel primo trimestre del 2012 si è ridotto di 112 risorse per effetto del saldo negativo tra assunzioni e cessazioni.



AVVENIMENTI RECENTI

In data **8 marzo 2012** l'agenzia Standard & Poor's ha comunicato di aver rivisto il *rating* a lungo termine di Enel SpA a "BBB+" (dal precedente "A-"), confermando ad "A-2" il *rating* a breve termine. A seguito della rimozione del *creditwatch* negativo, l'*outlook* è stato a sua volta classificato come stabile.

La modifica del *rating* di Enel SpA riflette, in particolare, il deterioramento del quadro macroeconomico dei mercati italiano e spagnolo e l'aumento della volatilità dei margini nel settore della generazione di energia elettrica. Tale modifica è stata accompagnata da analoga revisione del profilo di credito *stand alone* della Società e ha fatto seguito alla revisione del *rating* della Repubblica Italiana disposta da Standard & Poor's.

L'agenzia ha al contempo osservato che le misure che Enel sta implementando per contrastare gli effetti congiunturali contribuiranno a migliorare il profilo di rischio finanziario del Gruppo, nonostante la debolezza delle prospettive economiche prevista dalla stessa Standard & Poor's con riferimento ai mercati italiano e spagnolo.

In data **19 marzo 2012** Enel e Huaneng Clean Energy Research Institute (consociata di ricerca del gruppo Huaneng, il primo operatore elettrico della Repubblica Popolare Cinese) hanno siglato un protocollo d'intesa per la cooperazione nello sviluppo di tecnologie per il carbone pulito, l'energia rinnovabile e la generazione distribuita. L'accordo definisce un programma per il miglioramento delle *best practices* in materia di sostenibilità ambientale della generazione. Enel e il gruppo Huaneng già collaborano da tre anni allo studio di fattibilità per la realizzazione di un impianto per la cattura e il sequestro di anidride carbonica presso una centrale elettrica alimentata a carbone in Cina, nonché per l'utilizzo della CO_2 per il recupero del petrolio. Il contributo di Enel riguarda specifiche aree di competenza: purificazione dei gas di combustione, cattura e stoccaggio della CO_2 , analisi del progetto pilota di generazione elettrica urbana integrata con tecnologie sostenibili, generazione da fonti rinnovabili e implementazione del quadro normativo per favorire ulteriori programmi pilota di riduzione delle emissioni e la messa a punto di *Emission Trading Programs* in Cina.

In data **30 marzo 2012** Confagricoltura ed Enel hanno siglato un accordo quadro per lo sviluppo congiunto delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica. Confagricoltura ed Enel svilupperanno sinergie sul tema delle energie rinnovabili più idonee al comparto agricolo. Enel offrirà alle aziende il supporto tecnico e commerciale, favorendo la scelta corretta degli impianti da fonti rinnovabili in base alle specifiche caratteristiche territoriali. Confagricoltura ed Enel collaboreranno inoltre alla valorizzazione dei sottoprodotti agricoli, al recupero a fini agroenergetici dei terreni incolti, a progetti pilota sui temi dell'efficienza energetica, delle *smart grids* e della mobilità elettrica per il trasporto di persone e merci nelle aree agricole.

In data **2 aprile 2012** è stata annunciata la conclusione di un accordo di *equity partnership*, raggiunto in data 30 marzo 2012 tra la controllata Enel Green Power North America (EGPNA) ed EFS Chisholm (società controllata da GE Capital), per lo sviluppo del progetto eolico di



Chisholm View, in Oklahoma. Tale progetto, che richiede un investimento complessivo di circa 375 milioni di dollari, avrà una capacità totale installata di 235,2 MW ed è supportato da un accordo a lungo termine di acquisto dell'energia elettrica che sarà prodotta dall'impianto. In base all'accordo, EGPNA investirà circa 184 milioni di dollari, a fronte di una partecipazione al progetto del 49%, disponendo di un'opzione per aumentare tale partecipazione di un ulteriore 26% in alcune date prestabilite.

In data **3 aprile 2012** Enel è stata riconfermata nel prestigioso indice FTSE4Good, che misura il comportamento delle imprese nell'ambito della sostenibilità ambientale, delle relazioni con gli *stakeholder*, del rispetto dei diritti umani e della lotta alla corruzione. Enel mantiene inoltre il punteggio assoluto di 4 su 5 nella *performance* ESG (*Environmental – Social – Governance*). Con questo risultato, Enel si conferma *leader* nei principali indici mondiali di sostenibilità, facendo parte da otto anni del *Dow Jones Sustainability Index Europe* e del selettivo indice *World*. Inoltre, nel 2011 Enel è stata l'unica *utility* ad essere ammessa al *CPLI – Carbon Performance Leadership Index* del *Carbon Disclosure Project*.

In data **3 aprile 2012**, Roma Capitale, Enel e Acea hanno siglato un Protocollo che prevede l'installazione a Roma di 200 colonnine di ricarica per veicoli elettrici, fornite pariteticamente da parte di Enel e di Acea, dotate di una tecnologia in grado di garantire l'interoperabilità sia tra le infrastrutture delle due aziende, sia con i punti di ricarica già installati da Enel nell'ambito del progetto *E-Mobility Italy*.

In data **25 aprile 2012** la controllata Enel Distribuzione SpA ha presentato ad una platea di rappresentanti delle 10 *utilities* elettriche giapponesi, delle istituzioni pubbliche di controllo del mercato dell'energia nonché di accademici e giornalisti le proprie soluzioni tecnologiche nel campo delle *smart grids*, nonché le aree di collaborazione con il colosso industriale giapponese dell'elettronica NEC, insieme al quale Enel intende sviluppare soluzioni globali e sinergie in tale ambito.

In data **30 aprile 2012** si è riunita a Roma l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti di Enel SpA, che ha approvato il bilancio della Società al 31 dicembre 2011, deliberando un dividendo per l'intero esercizio 2011 pari a 26 centesimi di euro per azione e la distribuzione di 16 centesimi di euro per azione a titolo di saldo nel corso del mese di giugno 2012, tenuto conto dell'acconto di 10 centesimi di euro per azione già pagato nel mese di novembre 2011. L'Assemblea ha inoltre espresso voto favorevole sulla sezione della relazione sulla remunerazione che illustra la politica adottata dalla Società per l'esercizio 2012 in materia di remunerazione degli Amministratori, del Direttore Generale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche. L'Assemblea ha infine approvato alcune modifiche dello statuto proposte del Consiglio di Amministrazione e finalizzate ad assicurare l'equilibrio tra i generi nella composizione degli organi sociali.

In data **2 maggio 2012** Enel Green Power SpA, attraverso la controllata Enel Green Power International BV ha sottoscritto con la Export Credit Agency del governo danese ("EKF") e Citigroup, quest'ultima quale *agent* e *arranger*, un contratto di finanziamento della durata di 12 anni per un importo di 180 milioni di euro, caratterizzato da un tasso di interesse in linea con il *benchmark* di mercato e garantito dalla stessa Enel Green Power. Il finanziamento in questione verrà utilizzato per coprire parte degli investimenti (di valore complessivo pari a



circa 670 milioni di euro) per gli impianti eolici di Zephir I (in Romania, con una capacità installata di 120 MW), di Caney River (in USA, da 200 MW) e di Cristal (in Brasile, da 90 MW), tutti di Enel Green Power.

In data **7 maggio 2012** è stato presentato TOB (acronimo di "Triangle-based Omni-purpose Building"), un sistema di generazione elettrica innovativo per utenze isolate, costituito da un gazebo di legno coperto di pannelli fotovoltaici e dotato di un accumulatore che potrebbe rivoluzionare il mondo energetico, segnando una svolta per milioni di persone che ancora vivono senza elettricità. Il progetto TOB rientra nel più ampio programma "Enabling Electricity", ideato dal Gruppo Enel per favorire l'accesso all'elettricità in zone isolate e comunità svantaggiate in tutto il mondo. Tale programma è la risposta di Enel all'appello del Segretario Generale delle Nazioni Unite, Ban Ki-Moon, che ha dedicato il 2012 alla lotta alla povertà energetica, dichiarandolo Anno Internazionale dell'Energia Sostenibile per Tutti (Sustainable Energy for All).

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'andamento del ciclo economico è stato caratterizzato anche nel corso del primo trimestre del 2012 da una forte incertezza delle economie europee mature – in particolare l'Italia e la Spagna – mentre per i mercati emergenti dell'Est Europa, della Russia e dell'America Latina è continuato il *trend* positivo di crescita.

In tale contesto, la diversificazione geografica, il *mix* ben equilibrato di tecnologie e di portafoglio tra attività regolate e non regolate, unitamente ai programmi posti in essere sia in termini di efficienza operativa che di ottimizzazione degli investimenti consentono di confermare gli obiettivi economico-finanziari consolidati comunicati alla comunità finanziaria per l'anno 2012, nonostante gli effetti negativi dei provvedimenti regolatori fino ad oggi introdotti in Spagna.

Alle ore 18:00 di oggi, 10 maggio 2012, si terrà una conference call per illustrare i risultati del primo trimestre del 2012 ad analisti finanziari e investitori istituzionali, alla quale potranno collegarsi "ad audiendum" anche i giornalisti. Il materiale di supporto sarà reso disponibile nel sito www.enel.com, nella sezione "Investitori", in concomitanza con l'avvio della conference call.

Si allegano le tabelle dei risultati delle singole Divisioni (che non tengono conto di elisioni intersettoriali), nonché gli schemi di conto economico sintetico, dell'utile/(perdita) complessivo rilevato nel periodo, della situazione patrimoniale sintetica e di rendiconto finanziario sintetico su base consolidata. Si allega, inoltre, una sintesi descrittiva degli "indicatori alternativi di performance".



Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Luigi Ferraris, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.



Risultati delle Divisioni

Si evidenzia che i risultati delle Divisioni sono rappresentati in coerenza con il nuovo assetto organizzativo adottato del Gruppo nel mese di febbraio 2012 e avvalendosi della possibilità di semplificazione espositiva che tiene conto dei limiti di significatività stabiliti dal principio contabile internazionale IFRS 8 – *Operating Segments*. Tale rappresentazione è utilizzata dal *management* per valutare le *performance* del Gruppo nei due trimestri a confronto.

Divisione Mercato

Risultati (milioni di euro):

	1° trimestre 2012	1° trimestre 2011	Variazione
Ricavi	5.325	4.930	+8,0%
Ebitda	176	179	-1,7%
Ebit	94	122	-22,9%
Investimenti	3	1	-

Divisione Generazione ed Energy Management

Risultati (milioni di euro):

	1° trimestre 2012	1° trimestre 2011	Variazione
Ricavi	6.035	5.094	+18,5%
Ebitda	448	566	-20,8%
Ebit	296	426	-30,5%
Investimenti	34	39	-12,8%

Divisione Infrastrutture e Reti

Risultati (milioni di euro):

Kisaitati (ilillolli di calo).			
	1° trimestre 2012	1° trimestre 2011	Variazione
Ricavi	1.806	1.783	+1,3%
Ebitda	954	984	-3,0%
Ebit	724	759	-4,6%
Investimenti	309	238	+29,8%



<u>Divisione Iberia e America Latina</u>

Risultati (milioni di euro):

Risultati (milioni di edio).	1° trimestre 2012	1° trimestre 2011	Variazione
Ricavi	8.491	8.097	+4,9%
Ebitda	1.881	1.820	+3,4%
Ebit	1.172	1.152	+1,7%
Investimenti	356	417	-14,6%

Divisione Internazionale

Risultati (milioni di euro):

	1° trimestre 2012	1° trimestre 2011	Variazione
Ricavi	2.300	2.025	+13,6%
Ebitda	423	449	-5,8%
Ebit	335	294	+13,9%
Investimenti	262	229	+14,4%

Divisione Energie Rinnovabili

Risultati (milioni di euro):

	1° trimestre 2012	1° trimestre 2011	Variazione
Ricavi	605	606	-0,2%
Ebitda	379	390	-2,8%
Ebit	266	299	-11,0%
Investimenti	275	204	+34,8%

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Di seguito viene riportato il significato e il contenuto degli "indicatori alternativi di performance", non previsti dai principi contabili IFRS-EU, utilizzati nel presente comunicato al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo.



- L'Ebitda (margine operativo lordo) rappresenta per Enel un indicatore della performance operativa ed è calcolato sommando al "Risultato operativo" gli "Ammortamenti e perdite di valore";
- L'Indebitamento finanziario netto rappresenta per Enel un indicatore della propria struttura finanziaria ed è determinato dai "Finanziamenti a lungo termine", dalle quote correnti ad essi riferite e dai "Finanziamenti a breve termine", al netto delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" e delle attività finanziarie correnti e non correnti (crediti finanziari e titoli diversi da partecipazioni) incluse nelle "Altre attività correnti" e nelle "Altre attività non correnti";
- Il Capitale investito netto è definito quale somma delle "Attività correnti", delle "Attività non correnti" e delle "Attività nette possedute per la vendita" al netto delle "Passività correnti" e delle "Passività non correnti", escludendo le voci precedentemente considerate nella definizione di Indebitamento finanziario netto;
- L'Utile netto ordinario del Gruppo è definito come il "Risultato netto del Gruppo" riconducibile alla sola gestione caratteristica.



Conto economico consolidato sintetico

Milioni di euro	1° trimestre			
	2012	2011	Varia	zioni
Totale ricavi	21.193	19.536	1.657	8,5%
Totale costi	17.041	15.206	1.835	12,1%
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity	150	69	81	
MARGINE OPERATIVO LORDO	4.302	4.399	(97)	-2,2%
Ammortamenti e perdite di valore	1.400	1.363	37	2,7%
RISULTATO OPERATIVO	2.902	3.036	(134)	-4,4%
Proventi finanziari	961	1.140	(179)	-15,7%
Oneri finanziari	1.596	1.878	(282)	-15,0%
Totale proventi/(oneri) finanziari	(635)	(738)	103	14,0%
Quota dei proventi/(oneri) derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	26	58	(32)	-55,2%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.293	2.356	(63)	-2,7%
Imposte	792	830	(38)	-4,6%
Risultato delle continuing operations	1.501	1.526	(25)	-1,6%
Risultato delle discontinued operations	-	-	-	
RISULTATO NETTO DEL PERIODO (Gruppo e terzi)	1.501	1.526	(25)	-1,6%
Quota di interessenza del Gruppo	1.184	1.201	(17)	-1,4%
Quota di interessenza di terzi	317	325	(8)	-2,5%
Risultato netto del Gruppo per azione (euro) ⁽¹⁾	0,13	0,13	-	

⁽¹⁾ Il risultato netto diluito del Gruppo per azione coincide con il risultato netto del Gruppo per azione.



Prospetto dell'utile/(perdita) complessivo rilevato nel periodo

Milioni di euro	1° trimestre	
	2012	2011
Risultato netto del periodo	1.501	1.526
Altre componenti di conto economico complessivo:		
- Quota efficace delle variazioni di fair value della copertura di flussi finanziari	(404)	284
- Quota di risultato rilevata a Patrimonio netto da società valutate con il metodo del patrimonio netto	1	-
- Variazione di fair value degli investimenti finanziari disponibili per la vendita	(196)	(9)
- Differenze di cambio	399	(993)
Utili e perdite rilevati direttamente a patrimonio netto	(200)	(718)
Utile complessivo rilevato nell'esercizio	1.301	808
Quota di interessenza:		_
- del Gruppo	755	1.124
- dei terzi	546	(316)



Situazione patrimoniale consolidata sintetica

Milioni di euro			
	al 31.03.2012	al 31.12.2011	Variazione
ATTIVITÀ			
Attività non correnti			
- Attività materiali e immateriali	102.014	101.570	444
- Avviamento	18.419	18.342	77
- Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	1.169	1.085	84
- Altre attività non correnti (1)	12.170	12.842	(672)
Totale	133.772	133.839	(67)
Attività correnti			
- Rimanenze	2.978	3.148	(170)
- Crediti commerciali	13.818	11.570	2.248
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.994	7.015	1.979
- Altre attività correnti (2)	13.168	13.852	(684)
Totale	38.958	35.585	3.373
Attività possedute per la vendita	398	381	17
TOTALE ATTIVITÀ	173.128	169.805	3.323
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
- Patrimonio netto di Gruppo	39.545	38.790	755
- Interessenze di terzi	16.032	15.650	382
Totale patrimonio netto	55.577	54.440	1.137
Passività non correnti			
- Finanziamenti a lungo termine	49.563	48.703	860
- Fondi diversi e passività per imposte differite	22.295	22.336	(41)
- Altre passività non correnti	3.707	3.620	87
Totale	75.565	74.659	906
Passività correnti			
- Finanziamenti a breve termine e quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	15.058	14.471	587
- Debiti commerciali	11.623	12.931	(1.308)
- Altre passività correnti	15.235	13.246	1.989
Totale	41.916	40.648	1.268
Passività possedute per la vendita	70	58	12
TOTALE PASSIVITÀ	117.551	115.365	2.186
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	173.128	169.805	3.323

⁽¹⁾ Di cui crediti finanziari a lungo termine e titoli diversi al 31 marzo 2012 rispettivamente pari a 3.384 milioni di euro (3.496 milioni di euro al 31 dicembre 2011) e 123 milioni di euro (80 milioni di euro al 31 dicembre 2011).

⁽²⁾ Di cui quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine, crediti finanziari a breve termine e titoli diversi al 31 marzo 2012 rispettivamente pari a 2.115 milioni di euro (2.270 milioni di euro al 31 dicembre 2011), 4.342 milioni di euro (5.632 milioni di euro al 31 dicembre 2011) e 46 milioni di euro (52 milioni di euro al 31 dicembre 2011).



Rendiconto finanziario consolidato sintetico

Milioni di euro	1° trimestre		
	2012	2011	Variazione
Cash flow da attività operativa (A)	67	7	60
Investimenti in attività materiali e immateriali	(1.336)	(1.136)	(200)
Investimenti in imprese (o rami di) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	(102)	(4)	(98)
Dismissione di imprese (o rami di) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti ceduti	-	65	(65)
(Incremento)/Decremento di altre attività di investimento	256	(7)	263
Cash flow da attività di (investimento)/disinvestimento (B)	(1.182)	(1.082)	(100)
Variazione dei debiti finanziari netti	3.131	1.407	1.724
Oneri accessori alla cessione di quote azionarie senza perdita di controllo	-	(34)	34
Dividendi pagati e acconti	(78)	(266)	188
Cash flow da attività di finanziamento (C)	3.053	1.107	1.946
Effetto variazione cambi su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (D)	35	(79)	114
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D)	1.973	(47)	2.020
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	7.072	5.342	1.730
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo (1)	9.045	5.295	3.750

⁽¹⁾ Di cui "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" per 8.994 milioni di euro (5.194 milioni di euro al 31 marzo 2011), "Titoli a breve" pari a 46 milioni di euro al 31 marzo 2012 (41 milioni di euro al 31 marzo 2011) e "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" delle "Attività possedute per la vendita" pari a 5 milioni di euro al 31 marzo 2012 (60 milioni di euro al 31 marzo 2011).